

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - 18 DICEMBRE 2018

La cerimonia sarebbe stata in memoria dello zio partigiano. Ma Lega e Fdi sono contro. L'Anpi prende le distanze

## Da Orsara un riconoscimento all'ex brigatista Curcio: dopo polemica evento annullato



FIGGIA - È stato annullato l'incontro con l'ex brigatista Renato Curcio, che si sarebbe dovuto tenere sabato 15 dicembre ad Orsara di Puglia, comune del Foggiano. Lo rende noto il sindaco del paese pugliese, Tommaso L'eco. Curcio, come reso noto dal sindaco avrebbe dovuto ricevere una pergamena che ricorda il sacrificio di Armando Curcio, giovane partigiano morto in guerra, zio di Renato.

Armando Curcio, nato a Orsara, militò nella fila della «Divisione Garibaldi» e morì a 21 anni. Morì sul Montoso, a Bagnolo Piemonte, lottando per la libertà. Di Orsara di Puglia è anche la mamma di Renato Curcio, Renata.

Una decisione che ha innescato una serie di polemiche da parte del deputato della Lega Rosario Sasso e di Fratelli d'Italia. «Apprendo con sgomento che il Comune di Orsara di Puglia ha concesso il patrocinio ad un evento che vede come protagonista Renato Curcio. Ripulito ciò vergognoso». «La storia della Repubblica italiana», sottolinea Sasso, «vede in questo nome una delle pagine più buie e sanguinose degli ultimi 50 anni, decine di omicidi, rapine, attentati. Non ardo nel merito delle ragioni per cui gli organizzatori del convegno abbiano inteso avvalersi di un conferenziere simile, ma contesto vivamente che una istituzione democratica quale il Comune ne conceda il patrocinio».

«Curcio è seavolo, forziatore, animatore di un gruppo di criminali», continua Sasso, «che ha insanguinato la nostra democrazia, non è giusto riconoscere a tale iniziativa il sostegno di una amministrazione pubblica. Esprimo solidarietà alle centinaia e centinaia di famiglie delle vittime delle brigate rosse, che devono sopportare tale dolorosa umiliazione, e chiedo alle autorità preposte di revocare il patrocinio a tale evento. Chi si riconosce nei valori democratici e costituzionali non dimentica».

«Il Comune di Orsara di Puglia e l'Anpi premiano le brigate rosse, il governo